



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 288
del 07 MAG. 2019

OGGETTO: Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. avanti Corte di Appello di Catania per indennità di occupazione di terreni in c/da Serralimena disposta dal Comune di Ragusa con varie ordinanze. Sig. ra C V C + 6. Autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemila dieciannove Il giorno sette alle ore 17,00
del mese di Maggio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Avv. Giuseppe Cassi

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Luigi Rabito		SI
2) dr. Giovanni Iacono	SI	
3) dr.ssa Giovanna Licitra	SI	
4) rag. Francesco Barone	SI	
5) dr. ing. Giovanni Giuffrida	SI	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scalogna

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 53620 /Avvocatura ___ del 3/5/18
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. 12, 1° comma della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

all.ti .Ricorso
nota pr- 112731 del 28.12.2011

Oscurare per la sezione Atti ufficiali i seguenti dati: nominativi e dati giudiziari

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

09 MAG. 2019

fino al 24 MAG. 2019

per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

09 MAG. 2019

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salotto Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

09 MAG. 2019

al

24 MAG. 2019

senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09 MAG. 2019 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

senza opposizione/con opposizione

09 MAG. 2019

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme da

Ragusa, li 09 MAG. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
L'Istruttore Direttivo C. S.
Donna Aurelia Asaro



COMUNE DI RAGUSA

Avvocatura Comunale

Prot n. 53620 /Avvocatura del 3/5/19

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. avanti Corte di Appello di Catania per indennità di occupazione di terreni in c/da Serralimena disposta dal Comune di Ragusa con varie ordinanze. Sig. ra C : V. C + 6. Autorizzazione a stare in giudizio.

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera, Dirigente del Settore I, su proposta dell'avvocato responsabile , avv. Sergio Boncoraglio, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con atto notificato il 12.3.2019, prot. 33103, la signora C : V | G
rappresentata dai suoi procuratori generali D : S e D :
G : ed i signori C : V M : C : V S : M
G : , C : C : C : A : e C : C : , hanno
proposto avanti la Corte di Appello di Catania, ricorso ex art 702 bis c.p.c. per
ottenere la differenza dell'indennità, a loro avviso spettante, per la occupazione
di terreni di loro proprietà siti in c.da Serralimena, occupati con ordinanza n.
67016/91 e successivo n. 1340 del 31.01.1994 del Sindaco pro tempore del
Comune, rispettivamente, dell'estensione di mq. 50.228 (in catasto alla partita
16231, foglio 81) e di mq. 5.012 (partita 16231, foglio 81, particella 595 e 640);
tali terreni erano stati occupati in esecuzione di programmi di edilizia
residenziale pubblica;

Chiedono, al Tribunale adito, di condannare il Comune a versare e comunque a depositare, presso la Cassa Depositi e Prestiti, come residuo credito, in favore degli stessi, la somma di € 1.523.813,25, a titolo di indennità di occupazione, € 1.510.660,28 per interessi maturati dalla date dei singoli decreti di espropri ed € 354.773,28 per maggior danno maturato al 31.12.18, oltre interessi e maggior danno maturati sino al soddisfo.

Si evidenzia che i terreni indicati in ricorso, per cui viene chiesto un residuo credito per indennità di occupazione, sono stati oggetto di diversi giudizi tra l'ente ed i ricorrenti; pertanto, per maggiore intelligenza della vicenda si allega la nota dell'Avvocatura del 28.12.2011 prot. 112731, inviata al Collegio dei Revisori dell'Ente;

Il giudizio in Cassazione, citato nella sopra indicata lettera dell'Avvocatura, si è concluso con la sentenza n. /2015 del 17.03.2015, con la quale la Suprema Corte ha rigettato il ricorso in via principale proposto dall'Ente ed in via incidentale dai sigg.ri C. V., di conseguenza, la sentenza della Corte di Appello n. /2019 è passata in giudicato.

L'ente con apposito atto ha provveduto a liquidare, tra i debiti fuori bilancio le somme portate dalla suddetta sentenza della Corte di Appello.

I ricorrenti chiedono che alla indennità di esproprio, come definitivamente determinata con la succitata sentenza, vada ragguagliata la indennità spettante per l'occupazione.

Relativamente alle somme dovute per indennità di occupazione determinate dalla sentenza della Corte di Appello di Catania, n. /1998 l'ente depositava in favore dei sigg. C. V. la somma di € 702.402,70 ed in esecuzione della sentenza della Corte Suprema 14 la somma di € 96.097,39, somme che vanno, quindi, detratte da quanto richiesto dai ricorrenti.

Per quanto sopra, occorre autorizzare il Sindaco pro tempore, a resistere in giudizio per sostenere le ragioni dell'Ente ed affidare la difesa dell'Ente, all'avvocato Sergio Boncoraglio, procuratore legale del Comune autorizzandolo ad avvalersi delle prestazioni dell'avv. Carlo Immè per sostituzione e domiciliazione.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24 marzo 2017 “ nuovo regolamento di contabilità ai sensi dell'art.152 del D.Lgs 267/2000”

Considerato che con deliberazione di C.C. n.38 del 03.04.2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021;

Dato atto che il provvedimento è coerente con la programmazione contenuta nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 e nel bilancio sopra richiamati;

Visto l'art. 163, comma 5, del D.Lgs 267/2000 (T.U. enti locali)

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto l'art.12, comma 1, della L.R. n.44/91;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa indicati, e quindi qui integralmente richiamati

1. Di autorizzare il Sindaco pro tempore a resistere nel giudizio avanti la Corte di Appello di Catania nel giudizio promosso dai signori C V con atto notificato il 12.3.2019, prot. 33103, di cui in narrativa.
 2. Di conferire l'incarico per la difesa degli interessi dell'Ente all'avvocato Sergio Boncoraglio, procuratore legale dell'Ente.
 3. Di nominare quale procuratore domiciliatario in Catania, l'avv. Carlo Immè.
 4. Di prenotare in favore del domiciliatario, avv. Carlo Immè, un fondo spese di € 500,00 oltre IVA E CPA e spese generali per competenze, da impegnare con successiva determinazione dirigenziale al cap. 1230 "liti, arb. Etc."
 5. Di dare atto che l'eventuale spesa di onorario per l'avvocato interno sarà impegnata nell'apposito cap. 1041 "indennità di avvocatura".
- 